



Ministero dell'Istruzione e del Merito

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

AMBITO TERRITORIALE N.10

ISTITUTO COMPRENSIVO "MARCO ULPIO TRAIANO"

Via di Dragone, 445 - 00126 Roma (RM) Tel.06/5219617 Fax 0652319301

E-mail rmic83600p@istruzione.it - rmic83600p@pec.istruzione.it - www.ictraiano.edu.it

C.F. 97197520584 - Cod. Mecc. RMIC83600P

Codice IPA: istsc_rmic83600p Codice F.E.: UFR4MA

CARTA DEI SERVIZI DELLA SCUOLA

Premessa

La Carta dei Servizi della scuola, regolamentata dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 07/06/95, nasce all'interno di un vasto movimento di rinnovamento della Pubblica Amministrazione che risponde all'esigenza di modernizzare la gestione di tutti i servizi pubblici.

La Carta dei Servizi è il documento attraverso il quale la scuola esplicita agli utenti la sua azione.

L'istituzione scolastica è responsabile della pubblicizzazione e dell'attuazione di quanto scritto. I contenuti e le modalità di intervento sono sottoposti a verifica periodica da parte degli organi collegiali.

I genitori si impegnano a partecipare e ad informarsi; discutono e formulano critiche costruttive e propongono modifiche e integrazioni tramite i propri rappresentanti negli organi collegiali. **Il nostro Istituto, ponendo come centrale la cultura dell'inclusione, persegue l'obiettivo di garantire la piena partecipazione alla vita scolastica a tutti i soggetti e per fare questo attua strategie d'intervento che possano cogliere l'eterogeneità dei bisogni e personalizza i diversi percorsi di apprendimento di ogni alunno.** Tale visione prende in considerazione la possibilità che ogni persona, nel corso della propria vita, possa esprimere bisogni, anche temporanei, che necessitano di una presa in carico flessibile, integrata e dinamica.

Le attività dell'Istituto sono organizzate in funzione delle seguenti finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli alunni il rispetto di se stessi e degli altri; l'educazione alla parità tra i sessi; la prevenzione della violenza di genere, di tutte le discriminazioni e del bullismo anche informatico; il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

Principi Fondamentali

La Carta dei Servizi si ispira ai seguenti articoli della Costituzione Italiana:

Art.3 :E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Art.21: Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto o gli altri mezzi di diffusione.

Art.30: E' dovere dei genitori mantenere, istruire, educare i figli anche se nati fuori dal matrimonio.

Nei casi di incapacità dei genitori, la legge provvede a che siano assolti i loro compiti.

Art.33: L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento.

La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e Gradi. Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo stato. Art.34: La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, obbligatoria e gratuita.

1. Uguaglianza

Gli elementi di diversità sessuale, sociale, religiosa, culturale, etnica sono fonte di arricchimento reciproco e occasione di crescita e di confronto.

La scuola crea condizioni di non discriminazione fin dal momento della formazione classi, che sono eterogenee per livello al loro interno, omogenee fra di loro ed equilibrate nel rapporto tra maschi e femmine.

2. Regolarità del servizio

La scuola garantisce in ogni momento, attraverso l'azione di docenti e personale ausiliario, la vigilanza sui minori e la continuità del servizio.

In caso di assenza dei docenti, ove non sia possibile nominare un supplente, vengono utilizzati insegnanti con ore a disposizione o disponibili ad effettuare ore eccedenti. Nel caso queste non siano sufficienti per fare fronte alle necessità, gli alunni suddivisi in piccoli gruppi, sono inseriti nelle altre classi per il tempo strettamente necessario.

In caso di interruzioni del servizio legate a iniziative sindacali, le famiglie vengono avvise con congruo anticipo della modifica dell'orario.

3. Accoglienza e integrazione

Raccordo Scuola dell'Infanzia/Scuola Primaria: la scuola, attraverso una commissione di raccordo formata da insegnanti della scuola primaria e delle scuole dell'infanzia del territorio, promuove le seguenti iniziative di conoscenza / accoglienza verso i bambini provenienti dalla scuola dell'infanzia nella fase di passaggio alla scuola Primaria:

- presentazione della scuola primaria ai genitori da parte dei docenti e del dirigente;
- visita agli edifici della scuola primaria e organizzazione Open Day;
- raccolta di informazioni sugli alunni attraverso una presentazione scritta dai genitori e/o colloqui con i medesimi,
- raccolta di informazioni sugli alunni attraverso schede e incontri tra i docenti dei due ordini di scuola.

Raccordo Scuola Primaria/Scuola Secondaria di 1° grado: la scuola, attraverso una commissione di raccordo formata da insegnanti dei due ordini di scuola, promuove le seguenti iniziative di conoscenza / accoglienza verso i bambini provenienti dalle classi quinte nella fase di passaggio alla scuola secondaria di 1° grado:

- visite alla scuola ed incontri tra alunni dei due ordini;
- lezioni dimostrative dei docenti di strumento nella scuola primaria
- partecipazione al saggio di strumento,
- attività di presentazione della scuola secondaria di 1° grado – Open Day.

Le commissioni di Continuità tra i vari ordini di scuola si occupano di realizzare:

- la raccolta di informazioni utili alla formazione classi prime,
- attività di formazione comuni

Per i genitori vengono organizzati incontri di presentazione sia della scuola primaria sia della scuola secondaria di 1° grado da parte del dirigente e dello staff.

Nella prima settimana di scuola i genitori delle classi prime (scuola primaria) sono invitati ad un incontro con i docenti allo scopo di facilitare la conoscenza reciproca e ricevere le prime informazioni.

La scuola promuove iniziative specifiche, contenute nella programmazione didattica, al fine di rimuovere le possibili cause di discriminazione e disuguaglianza, ad esempio nei confronti di:

- alunni in situazione di disabilità;
- alunni di lingua madre diversa dall'italiano
- alunni con svantaggio culturale e sociale.

Per questi interventi sono utilizzate le seguenti risorse:

- progetti di recupero, programmate per alunni in difficoltà, progetti di alfabetizzazione per alunni di recente immigrazione,

- attività di laboratorio,
- realizzazione di specifici progetti educativi,
- utilizzo docenti di sostegno e organico di potenziamento,
- presenza di assistenti educatori per soggetti non autonomi e assistenti alla comunicazione,
- collaborazione con le counselor presenti nelle scuole e con i servizi sociali-assistenziali.

Viene favorita, inoltre, l'integrazione di alunni che sopraggiungono ad anno iniziato; in questi casi si cerca di ottenere al più presto tutta la documentazione e le informazioni necessarie per realizzare gli interventi di accoglienza, di inserimento e di eventuale recupero.

Raccordo con le Scuole Secondarie di Secondo Grado:

Per favorire la scelta del percorso formativo dopo il primo ciclo di istruzione, la scuola ha elaborato e mette in pratica il Progetto Orientamento con l'intento di sviluppare negli alunni le capacità, le competenze e le conoscenze necessarie per scegliere il proprio futuro e di favorire il successo scolastico, attraverso:

- attività specifiche di orientamento,
- la realizzazione di uno "sportello orientamento" ,
- l'organizzazione di incontri con studenti e docenti delle scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio,
- la formulazione dei consigli orientativi sulla base di attitudini e interessi dimostrati.

4. Iscrizioni

I genitori hanno la facoltà di iscrivere i propri figli in una scuola di loro scelta.

Le iscrizioni dei non residenti nell'area delimitata dal Consiglio di Istituto sono accettate compatibilmente con la disponibilità di posti; in caso di eccedenza verranno selezionate tenendo conto dei criteri individuati annualmente dal Consiglio d'Istituto.

La presentazione della scuola avviene mediante incontri con docenti e dirigente scolastico, nel corso dei quali viene presentato il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e viene distribuito materiale informativo.

Gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, impartita in tutte le classi, possono, come da legislazione vigente, svolgere attività alternative o di studio assistito. E' consentita, ove possibile, per gli alunni della sola scuola secondaria, l'entrata posticipata o l'uscita anticipata dalla scuola con conseguente cessazione del dovere di vigilanza.

5. Orario scolastico e frequenza

Le attività scolastiche si svolgono nell'arco di 5 giorni .

Nella scuola dell'infanzia le attività educative si svolgono, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle 16.30 per le sezioni A,B,C,D e dalle ore 8 alle 13 per la sezione E

Nella scuola primaria le attività didattiche si articolano in 27, 40 ore.

Nella scuola secondaria di 1° grado le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì dalle ore 7.45 alle ore 13.45 per 30 ore settimanali. Per gli alunni frequentanti la sezione strumentale (corso D) alle 30 ore settimanali si aggiungono le ore di strumento/orchestra.

La presenza degli alunni alle lezioni viene controllata quotidianamente dai docenti che annotano le assenze sul registro elettronico. In caso di assenze continue o irregolari, vengono attivati immediatamente i contatti con le famiglie e, dove necessario, si provvede ad informare i Servizi Sociali.

La scuola si impegna a prevenire la dispersione scolastica attraverso un miglior utilizzo delle proprie risorse, anche operando attraverso i progetti per il successo formativo.

Il fenomeno dell'insuccesso scolastico, inteso come abbandono degli studi durante il triennio della scuola media è praticamente inesistente.

6. Partecipazione

Con l'intento di agevolare tutte le iniziative extrascolastiche con finalità educative e culturali, viene favorito l'utilizzo delle strutture per lo svolgimento di attività ed iniziative promosse da enti locali e/o associazioni non a fini di lucro, mettendo a disposizione i locali della scuola.

Tali attività possono essere svolte previa autorizzazione da parte del Consiglio di Istituto e tenendo conto della disponibilità del personale ausiliario o di altro personale incaricato della vigilanza. Le attività gestite da organismi esterni necessitano della stipula di una convenzione per l'utilizzo dei locali.

7. Trasparenza

L'istituzione scolastica, al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, garantisce la massima semplificazione delle procedure ed un'informazione completa e trasparente.

Per realizzare una comunicazione immediata, chiara ed efficace verso i suoi interlocutori, vengono adottate le seguenti modalità ed iniziative:

- periodiche assemblee di classe;
- le informazioni vengono date sempre in forma scritta e con controllo della presa visione;
- le comunicazioni sono pubblicate sul sito della scuola;

Il PTOF, la Carta dei Servizi, il Regolamento, le comunicazioni alle famiglie e i più significativi progetti didattici sono visionabili sul sito dell'istituzione scolastica: www.ictraiano.edu.it

Sul sito nella sezione Amministrazione trasparente sono pubblicati tutti gli atti previsti dalla normativa vigente.

L'accesso alla visione dei documenti non pubblicati avviene previa richiesta scritta al dirigente scolastico.

La scuola mette a disposizione dell'associazione genitori e delle organizzazioni sindacali spazi per la pubblicizzazione di documenti e materiale.

8. Efficienza

Il lavoro scolastico, ed in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, si informa a criteri di efficienza, efficacia e flessibilità sia nell'organizzazione dei servizi amministrativi, che nell'attività didattica.

La definizione dell'orario dei docenti deve tenere conto dei seguenti vincoli e/o criteri didattici:

- la condivisione di alcuni docenti con altre scuole
- rapporto equilibrato tra le diverse discipline
- razionale suddivisione all'interno della settimana delle ore di una stessa materia.

9. Libertà di insegnamento e Formazione del personale

La programmazione educativa assicura la formazione dell'alunno, facilitandone le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico della personalità, nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali e comunitari, recepiti nei curricoli di ciascun indirizzo.

La libertà di insegnamento è espressione della professionalità docente e riguarda la scelta dei contenuti e della metodologia in funzione degli obiettivi disciplinari, nel rispetto delle strategie educative definite dal Consiglio di Classe, di Interclasse e dal Collegio Docenti.

Tutti i docenti che operano nella classe sono considerati a pieno titolo corresponsabili del processo educativo oltre che contitolari di classe con pari diritti e doveri.

L'aggiornamento del personale è considerato condizione indispensabile per un servizio di qualità. Nel Ptof è indicato il Piano di formazione previsto per il triennio.

10. Didattica

La scelta dei libri di testo e delle strumentazioni didattiche risponde a criteri di:

- riconosciuta validità didattica;
- annualità dei testi per evitare sovraccarico;
- economicità.

I testi proposti per l'adozione vengono messi a disposizione dei genitori che ne possono prendere visione ed esprimere un parere all'interno dei consigli di classe e d' interclasse. Il collegio dei docenti delibera l'adozione.

I testi sono integrati da attrezzature didattiche diversificate (biblioteca, audiovisivi, sussidi multimediali, dispense, materiale didattico preparato dagli insegnanti).

I compiti e lo studio a casa costituiscono un momento utile e necessario nell'attività scolastica, in quanto:

- rappresentano un'occasione di riflessione, verifica e consolidamento delle conoscenze e un momento di assunzione di responsabilità;
- sono strumento per l'acquisizione di un metodo di studio;
- sono caratterizzati da gradualità e funzionalità con il lavoro svolto in classe;
- tendono a promuovere un apprendimento non meccanico.

Sono assegnati prevedendo un sufficiente lasso di tempo per l'esecuzione ed in quantità tale da permettere spazio per il gioco, il riposo e lo svolgimento di attività extrascolastiche.

L'insegnamento è caratterizzato da una pluralità di approcci ai contenuti disciplinari ed interdisciplinari e tiene conto delle differenze individuali nei modi e nei tempi dell'apprendere; i consigli di classe, d'interclasse e di intersezione si accordano per rendere omogenee le metodologie didattiche e le attività educative. I rapporti interpersonali docenti-alunni sono basati sulla correttezza e rispetto reciproco. Il coinvolgimento degli allievi nelle attività scolastiche viene favorito da stimoli positivi e gratificazioni. Quando necessario non sono esclusi i richiami che avranno funzione chiaramente educativa evitando di assumere carattere mortificante o punitivo. I genitori sono tempestivamente informati, prima dell'adozione di eventuali provvedimenti disciplinari.

11. Area amministrativa e dell'organizzazione

Il Dirigente Scolastico riceve l'utenza su appuntamento indirizzando una mail a: rmic83600p@istruzione.it

La segreteria didattica e del personale riceve nei seguenti orari:

GIORNO	Amministrativa Docenti Infanzia/Primaria	Amministrativa Docenti Secondaria Personale ATA	DIDATTICA
Lunedì	15.30-16.30	11.00-12.30	8.00-10.00
Martedì		15.00-16.00	
Mercoledì			14.30-15.30
Giovedì			14.30-15.30
Venerdì	11.00-12.30	11.00-12.30	

Le iscrizioni alla scuola infanzia avvengono compilando l'apposito modulo reperibile sul nostro sito WEB nello spazio dedicato. La domanda di iscrizione dovrà essere inviata via mail all'indirizzo rmic83600p@istruzione.it. Entro 3 giorni dal ricevimento della domanda, la segreteria provvederà ad inviare il numero di protocollo all'indirizzo mail dal quale è stata inviata la stessa. Il numero di protocollo inviato rappresenta l'unica evidenza di avvenuta ricezione e presa in carico della domanda. I genitori sono pertanto tenuti a verificare la ricezione dell'avvenuto protocollo ed eventualmente a segnalarne il mancato ricevimento, anche telefonicamente.

Per la scuola primaria e la scuola secondaria I grado, fatta eccezione per le iscrizioni effettuate in corso d'anno dietro rilascio di Nulla-Osta, vige ormai da alcuni anni il sistema di iscrizioni on-line. Il servizio consente alle famiglie di presentare la domanda di iscrizione per i propri figli al primo anno di corso della scuola dell'obbligo (primaria, secondaria di I grado, secondaria di II grado/CFP) in modalità telematica. All'interno della piattaforma Unica è disponibile, per le famiglie, la procedura on-line da seguire per le iscrizioni. Con questo servizio è possibile dichiarare tutte le informazioni anagrafiche e di contatto richieste per l'accesso all'applicazione e la successiva compilazione della domanda d'iscrizione. In caso di documentazione incompleta, la scuola si impegna a segnalare agli interessati quali documenti mancano per perfezionare l'iscrizione.

Al termine dei percorsi di studio di scuola primaria e secondaria viene rilasciata alle famiglie la certificazione delle competenze.

La certificazione delle competenze è rilasciata, tramite registro elettronico, al termine della classe quinta di scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione agli studenti che superano l'Esame di Stato, in assolvimento dell'obbligo di istruzione. La certificazione delle competenze rilasciata al termine della classe quinta della scuola primaria, redatta in sede di scrutinio finale dai docenti di classe, è consegnata alla famiglia.

e, in copia, all'istituzione scolastica del grado successivo. La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo di istruzione, redatta in sede di scrutinio finale dal consiglio di classe, è messa a disposizione sia della famiglia degli studenti che superano l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sia dell'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze.

I documenti di valutazione ed i certificati sostitutivi di diploma, rilasciati al termine dell'esame di Stato del primo ciclo d'istruzione, sono resi disponibili alle famiglie attraverso il registro elettronico. La consegna invece dei diplomi originali avviene a mano, previo appuntamento con la segreteria didattica.

Il rilascio dei certificati e delle dichiarazioni di servizio del personale docente ed ATA avviene nei tempi previsti, dietro richiesta dell'interessato da inviare a: rmic83600p@istruzione.it.

12. Condizioni Ambientali della Scuola

Le condizioni di igiene e di sicurezza della scuola garantiscono una permanenza a scuola confortevole per alunni e personale. Il personale ausiliario si adopera per mantenere la costante igiene dei locali.

In tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo, periodicamente, vengono effettuate esercitazioni relative alle procedure di sicurezza (Piano di Evacuazione).

13. Procedura dei Reclami e Valutazione del Servizio

I reclami possono essere espressi in forma scritta (preferibilmente) via e-mail, o telefonicamente al n. 06 5219617, facendosi reindirizzare dal centralino verso l'ufficio di competenza. I reclami inviati mediante indirizzo di posta peo o pec (rmic83600p@pec.istruzione.it) devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente. I reclami orali e telefonici devono, entro breve, essere riformulati per iscritto al Capo di Istituto, il quale, dopo aver esperito ogni possibile indagine in merito, risponde sempre in forma scritta, con celerità, e comunque non oltre 15 giorni, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo.

Qualora il reclamo non sia di competenza del Capo di Istituto, al reclamante sono fornite indicazioni circa il corretto destinatario.

Alla fine di ciascun anno scolastico si predispongono questionari relativi agli aspetti didattici, organizzativi e amministrativi, da sottoporre a genitori, alunni e insegnanti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Cristiana Cammarcella